

**CONTRIBUTI DI ADATTAMENTO AL LAVORO**

**ENTI ACCREDITATI ALLA FORMAZIONE E/O AI SERVIZI PER IL LAVORO**

**Anno 2024**

|  |  |
| --- | --- |
| Marca da Bollo euro 16,00 | Alla Regione del Veneto  Direzione Lavoro  [lavoro@pec.regione.veneto.it](mailto:lavoro@pec.regione.veneto.it) |

L’apposizione della marca da bollo non è dovuta nei casi previsti dalla legge.

Il sottoscritto ….............................................. CF …........................................... in qualità di …......................

Dell’ente ….......................................... CF …............................................

chiede,

il contributo di adattamento al lavoro per

Sig./Sig.ra[[1]](#footnote-1) …..........................................., CF...............................................,

La spesa da sostenere pari a euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

è finalizzata alla partecipazione della seguente politica attiva:

Politica attiva avviata: …………………………………………Codice progetto:……………………………

Prevede:

* L’acquisto o l’utilizzo di strumenti o di ausili ritenuti necessari per consentire alla persona l’accesso ai servizi e l’esercizio dei diritti[[2]](#footnote-2);
* L’acquisizione di servizi funzionali ad assicurare la partecipazione attiva alla misura avviata[[3]](#footnote-3).

L’Ente provvederà a detrarre l’IVA[[4]](#footnote-4):

* SI
* NO

Si allega:

1. una relazione in cui si illustrano le ragioni per cui si ritiene opportuno procedere con la spesa, in modo particolare occorre specificare che la spesa è direttamente riferibile a contrastare la ridotta capacità lavorativa della persona con disabilità e occorre giustificare che la spesa indicata non sarebbe da sostenere se la persona non fosse con disabilità;
2. i preventivi ricevuti dal fornitore del dispositivo/servizio[[5]](#footnote-5);

Nel caso si sia ricevuto il contributo per l’acquisto di un bene, al termine della politica attiva il bene acquistato rimarrà ad uso di:

* ente[[6]](#footnote-6)
* persona destinataria dell’intervento

Per comunicazioni con l'ente accreditato: Indirizzo pec ………………………………..

Contatto del Referente per la pratica:………………………………………………………..(cognome e nome) tel.: ………………………e-mail:………………………………………….

Al fine della erogazione del contributo dichiara:

* che il contributo richiesto è direttamente riferibile al progetto finanziato con risorse pubbliche;
* che la spesa sostenuta non potrà essere presentata nel rendiconto del progetto finanziato;
* di aver preso atto di quanto stabilito nel provvedimento regionale che regola l’intervento;
* di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati allegata all’avviso pubblico di avvio della presente iniziativa e pubblicata alla pagina internet <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/it/collocamentomirato> dedicata all’inserimento lavorativo delle persone con disabilità del sito istituzionale della Regione del Veneto.
* di non aver fatto richiesta di contributi ad altre Pubbliche Amministrazioni per l’intervento oggetto della presente domanda;
* di essere in regola con l’applicazione del Contratti collettivi di lavoro sottoscritti dalle OO.SS. e associazioni datoriali comparativamente più rappresentative;
* di essere in regola con i versamenti contributivi ed assicurativi obbligatori;
* di essere in regola con la normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
* di essere ottemperante, ovvero garantire l’ottemperanza, agli obblighi occupazionali sanciti dalla Legge n. 68/99;
* di non avere a proprio carico procedure per l’emersione del lavoro sommerso, ai sensi dell’art. 1, comma 14, del Decreto Legge n. 210/02 (coordinato, modificato e convertito nella Legge n. 266/02);
* che l’impresa non si trova in stato di scioglimento o liquidazione, e che non è sottoposta a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
* che l’impresa non ha in corso, oppure attivato nei dodici (12) mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di incentivo, procedure di sospensione con ricorso alle casistiche di cui all’art. 3 comma 5 della Legge n. 68/99, ovvero riduzione di personale avente le medesime professionalità del personale assunto o da assumere, escluse procedure di licenziamento per giusta causa, per giustificato motivo soggettivo o per raggiungimento dei requisiti di pensionamento;
* che l’impresa non è in difficoltà ai sensi dell’art. 2, paragrafo 18, del Reg. (UE) n. 651/2014;
* che l’impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato interno, o, in tal caso, di aver provveduto alla regolarizzazione entro la data di presentazione dell’ingiunzione di recupero.

Il sottoscritto dichiara inoltre che le informazioni sopra riportate sono vere, e di essere consapevole della responsabilità penale cui può incorrere ai sensi del DPR 445/2000 in caso di dichiarazione mendace.

L’ufficio regionale competente effettuerà i controlli del caso ai fini del riconoscimento del beneficio.

La Regione del Veneto si impegna a rimborsare il costo sostenuto entro 60gg dalla presentazione della fattura e copia del bonifico bancario.

FIRMA

Data ……………….. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. La persona disabile deve possedere i requisiti di cui all’art.3 L68/99 per l’iscrizione alle liste del collocamento mirato. [↑](#footnote-ref-1)
2. In caso di acquisto di ausili, la spesa massima autorizzabile è rimborsata nel limite di € 20.000,00. Gli ausili dovranno essere consegnati alla persona con disabilità al termine del percorso di politica attiva. [↑](#footnote-ref-2)
3. In caso di acquisizione di servizi il contributo verrà riconosciuto utilizzando le unità di costo standard per la formazione (DGR 671/2015) [↑](#footnote-ref-3)
4. Nel caso l’ente possa detrarre l’IVA, il contributo sarà calcolato sull’importo netto. [↑](#footnote-ref-4)
5. La domanda può essere presentata prima di realizzare l’intervento ed in tal caso si allegheranno i preventivi: la Regione rilascerà parere di ammissibilità o diniego e il contributo sarà erogato una volta trasmessi la fattura e copia del bonifico. La domanda potrà anche essere presentata dopo aver effettuato l’intervento ovvero entro 90 giorni dal bonifico. In caso si allegheranno alla domanda la fattura e copia del bonifico. [↑](#footnote-ref-5)
6. Nel caso il bene rimanga nella disponibilità dell’ente accreditato, la spesa da riconoscere sarà considerata un aiuto di stato e pertanto sarà inserita nel Registro Nazionale degli Aiuti di stato in regime de minimis. [↑](#footnote-ref-6)